

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 2654

OGGETTO: Rilievo raff.: Artemis con arco e cerbiatto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II N0)

DATI DI SCAVO: Taranto - 15.2.1901 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
Ospedale militare marittimo - Villa Giovinazzi.

DATAZIONE: Metà IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color sabbia; ingubbiatura bianca; colori rosa, rosso, nero, giallo a tempera; a stampo; retro cavo.

MISURE: Alt. 32,3; larg. 12,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da due frammenti; lacunose in corrispondenza del braccio sn.; ingubbiatura e colori molto scrostati.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 109688

109689

DESCRIZIONE:

Stante su una base rettangolare aggettante; gravita sulla gamba ds., la sn. è flessa. La testa di una leonte funge da copricapò e lascia scoperte sulle tempie due bande di capelli appena rigonfie. Ai lati del volto ovale, dai tratti non ben definiti, ricadono le zampe anteriori della leonte, quelle posteriori sono annodate invece sul petto. Collo largo. Indossa un chitonisco composto da due vesti sovrapposte, quella superiore lievemente più corta della sottostante, con apoptygma in vita. Dagli omeri scende un himation che copre l'omero sn. ricadendo lungo il fianco presso il quale vi è un arco; il braccio ds., piegato ad angolo retto, regge un cerbiatto volto a ds. Fascia in nero lungo l'orlo superiore della base, rosso presso l'arco, rosa sulle gambe e sul cerbiatto, giallo sulla leonte.

.//.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Gaetano Abruzzese

DATA: 30/6/1992

fedele Istruzioni

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(DOTT. E. LIPPOLIS)

E. Lippolis



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

G. Andreassi

OSSERVAZIONI: Numero di notamento 1.
I materiali Inv. 2482 - 2794 presentano la medesima
provenienza e sono stati rinvenuti dal gennaio al mar-
zo 1901.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16 / 00119553	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63
ALLEGATO N.1.....				INV. 2654

./. DESCRIZIONE: Rinvenuto nello stesso sito con numerosi altri rilievi databili tra la fine del VI e il III sec. a.C.

(C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 159, tab. 1, sito 14) rientra nel tipo A XXII della classificazione della Jacobone (EAD., ibidem, p. 21, A XXII, tav. 11c).